

Abbonamenti: Anno L. 137.50, Semestre 88.75, Trimestre 54.40
In Italia e Colonie L. 60.00, Trimestre L. 16.00, Mese 5.00
Estero - Anno L. 137.50, Semestre 88.75, Trimestre 54.40

Inserzioni: Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa ecc. L. 1. Necrologie, Concorsi, Asto, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.50 - Esononi vedi tariffe alle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

CRONACA di MANIAGO Cronaca Sandanielese

Il saggio all'Asilo

6. — Domenica scorsa i bimbi dell'Asilo diedero il loro saggio annuale. Alla graziosa festuciolata presenziavano la Presidente signora Luisa Cadel, le componenti il Comitato signora Pantarotto e nob. signorina Mazzoleni, il rappresentante del Comune assessore cav. Centa, l'ispettore Pantarotto, il Procuratore delle Imposte dott. Lombardo, il ricevitore del Registro ed altre autorità, nonché i famigliari dei cari piccini.

La signora Cadel, prima che si iniziasse il saggio disse nobili parole d'occasione. Il bel programma religioso e patriottico fu svolto con disinvolta dai bravi frugioletti ben istruiti dalle Madri della Divina Volontà. Alla fine, il cav. Centa ebbe parole di compiacimento sincero per le maestre e assicurò che il Comune avrà sempre a cuore la bella istituzione.

Mostro scolastico

Domenica alle 10 nella grande sala del palazzo delle Scuole, verrà aperta l'annuale Esposizione dei lavori della nostra Scuola di Disegno applicata alle Arti e Mestieri, nella scuola Moscaisti e Cementisti e di quella professionale femminile «Dott. Mazzoli-Taic».

Al Tiro a Segno

La presidenza della Società Naz. del Tiro a Segno prese le seguenti deliberazioni. 1) Mandare una squadra di tiratori alla gara federale di Cividale (1 e 4 agosto prossimo v. — 2) Offrire un dono consistente in un manerco col Fascio Littorio per la gara suddetta. — 3) Murare una lapide al Campo di Tiro coi nomi dei Soci Caduti nella grande guerra. — 4) In occasione del 25.º anno al servizio quale segretario della Società del sig. Centa Giovanni, offrirgli una medaglia d'oro con diploma di benemeritenza.

Ottimi principii

L'altro ieri il ragazzino Battista Madalena, figlio dell'avv. cav. Giacinto, rinveniva delle cartelle del Prestito Nazionale delle Venezie per un importo di 4700 lire. Subito le portò al padre che, fatta ricerca dello smarritore, lo trovò nel signor Stella Giacomo di Andreis. Questi non volendo il fanciullo accettare la percentuale che gli spettava, volle regalarci cento lire. Il Madalena, con atto generoso degno di lode, offrì le cento lire pro erigendo ospedale civile.

Recite pro Ospedale

Domenica 11, alle 8.45 al nostro Sociale, la nuova compagnia filodrammatica composta di ottimi elementi (quali i sigg. Fornoni, Benocci, Giordani, Pignataro, Venier Mauro e le signorine Magrini, Pittua e Rosa) darà la prima rappresentazione della serie di recite per beneficenza pro erigendo ospedale.

Il programma reca: Tisico; dramma in un atto di Eleda - Gran Guignol - « Si vos non vobis » proverbio in un atto di F. Cavallotti - « Torre di pietra » dramma in un atto di G. A. Traversi - « La statua di Paolo Inciada » farsa in un atto.

Cronaca Goriziana

Corso estivo di abilit. all'insegnamento

Il Provveditore agli Studi comm. Reina rende noto che sotto gli auspici dell'Opera Nazionale « Italia Redenta », col concorso del nostro Comune presso la scuola di metodo delle Madri Orsoline di qui, durante i mesi di luglio, agosto e settembre si svolgerà il primo ciclo di un corso biennale di preparazione per il conferimento del titolo legale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio.

Al corso possono essere ammesse le insegnanti elementari regolarmente abilitate, le maestre giardiniere abilitate secondo la legislazione del cessato regime; le insegnanti d'asilo che alla data del presente avviso siano da almeno un anno occupate nelle scuole del preparatorio, comunque denominate e mantenute, e da un triennio in possesso della licenza di scuola complementare o del certificato di ammissione alla quarta ginnasiale, al corso superiore dell'Istituto Tecnico o dell'Istituto Magistrale, ovvero di titoli di studio che a giudizio del R. Provveditorato siano ritenuti equivalenti; le inseg. d'asilo in possesso del titolo dei titoli di studio sindacati, in qualunque tempo conseguiti, le quali da tre o più anni prestino lodevole servizio in una scuola pre-elementare comunque denominata o mantenuta.

Le domande di ammissione devono essere presentate al Provveditorato agli Studi in Trieste, via Genova, 4, entro il 15 luglio corr. in carta bollata da L. 2 e corredate (oltre che dai titoli di studio e certificati di servizio), dalla quietanza dimostrante l'avvenuto pagamento, presso un Ufficio del Registro della tassa di L. 30.

Il corso avrà inizio il 15 corr. Maggiori chiarimenti si possono chiedere al Provveditorato in Trieste.

Quattro posti gratuiti

nel Convitto « Dante Alighieri »
A tutto il 1º agosto prossimo è aperto il concorso a quattro posti gratuiti (ed eventualmente, ad un numero maggiore se ne resteranno scoperti) in questo convitto « Dante Alighieri », da conferirsi ad alunni della Venezia Giulia e di Zara, che sieno giudicati meritevoli e di condizioni disagiate. Gli aspiranti devono aver conseguito l'ammissione alle Scuole Medie e non superato alla data dal 30 giugno ultimo scorso, gli anni quattordici.

Sindacato dei casari

Lunedì in una sala dell'Albergo Leon d'Oro ha avuto luogo la costituzione del Sindacato Casari del Mandamento di Maniago. Erano presenti o rappresentati tutti i Casari del Mandamento dopo una ampia relazione svolta loro da parte del sig. Armando Delendi di Udine, segretario provinciale del Sindacato Casari, tutti i casari hanno aderito alla costituzione del Sindacato.

In questa circostanza i casari della zona di Maniago, hanno potuto sentire ancora una volta la parola sapiente del loro maestro di ieri e ritornati alle loro sedi trarre giusti frutti a favore del caseificio.

S. GIOVANNI DI MANZANO S'impicca nel soloio e la madre ne scopre il cadavere

Certo Banello Achille di Valentino, di anni 29, contadino di Medeuza, ieri, verso le ore 15, reduce dalla mietitura e senza mostrare apparentemente il turbamento che lo agitava, recatosi sul soloio della propria abitazione, si strozzava con un nodo scorsoio fatto con un grosso filo di ferro appeso ad una trave. La madre del suicida, entrata qualche minuto dopo nel soloio, faceva la triste scoperta.

Ignoransi le cause del suicidio. Secondo alcuni, sarebbero da attribuire di un colpo di sole dal quale sarebbe derivato il profondo turbamento psichico che indusse il disgraziato a cercare la morte.

GRADISCA D'ISONZO Scuola Professionale G. D. Maccoari

Domenica scorsa nell'aula grande del proprio edificio, con l'intervento del Commissario Straordinario del Comune in rappresentanza del Curatore della scuola cav. Francesco Marizza, furono distribuiti gli attestati agli alunni meritevoli.

Agli allievi cav. Marizza espresse il suo più vivo compiacimento per le buone frequentazioni ed il soddisfacente profitto al direttore ing. Oscarre Collorrig ed al maestro Marcello Slaniska, i suoi più vivi ringraziamenti per l'opera altamente redditizia svolta in pro dei nostri professionisti. L'ing. Collorrig in breve relazione espone l'opera svolta, esaltando il grande appoggio del Governo nazionale in favore dell'istruzione professionale e chiuse inneggiando all'Italia Nuova, al Re ed al Duce.

Furono di poi distribuiti gli attestati ed i premi ai seguenti allievi:
Corso libero: Brescari Tarcisio - Ilio Corso: Colausig Ottavio - II. Corso: Bressan Giordano, Lorenzon Bruno, Stabile Natalino, Tacchini Ferdinando, Concion Antonio, Toso Giuseppe. - Lo Corso: Bals Arrigo, Dadio Ruggero, Moschion Giuseppe, Zolla Amedeo, Di Bert Armando, Ferman Alcide.

BASILIANO Scomparso di casa

Da domenica manca da casa il giovane Quirico Fabris di Leonardo di anni 23. Egli partì in treno verso le 16. diretto a Udine, e da allora non è stato più veduto. La famiglia nutre vive apprensioni.

Il Provveditore agli Studi visita le nostre Scuole

Ieri mattina è qui giunto il R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia e Zara, comm. Reina, accompagnato dall'ispettore didattico di Tolmezzo prof. cav. Bianco e dal direttore Rappizzi.

Il comm. Reina ossequiò il sindaco generale comm. Ronchi e poscia visitò le scuole del Comune.

All'Albergo Italia, a mezzogiorno, seguì in onore del provveditore, un banchetto signorilmente servito, al quale intervennero tutte le maggiori autorità cittadine. All'apertissimo prese la parola il gen. Ronchi, elogiando l'opera del Provveditore e quella dei maestri friulani.

Il Provveditore ha risposto ringraziando ed esprimendo il proprio compiacimento per l'indirizzo nazionale della scuola friulana.

Dopo il comm. Reina si è recato a visitare le scuole di Maniago, accolto festosamente dalla quella popolazione. Il Provveditore ramase molto soddisfatto. Venne quindi ricevuto al Municipio dove seguì un rinfresco in suo onore.

Per il nuovo teatro

(6) Vi abbiamo dato, giorni addietro notizia della cospicua sottoscrizione di azioni per il costruendo Teatro, effettuata dai nostri concittadini residenti a Nuova York a mezzo del valoroso amico Silvio Bianchi.

Ora, per la compiacente condiscendenza della Presidenza del Teatro, possiamo pubblicare i nomi dei sottoscrittori e lo facciamo con entusiasmo perché vogliamo che tutti conoscano i nomi di coloro che non hanno indugiato a collocare una parte rilevante dei sudati risparmi a pro di una Istituzione che sarà l'orgoglio della cittadina. Essi sono: Bianchi Silvio, Cappelletti Emilio, Cappelletti Giuseppe, Cappel-

Cronaca Pordenonese

Per i festeggiamenti nel 60.º di fondazione della Società Operata di M. S. ed Istruzione.

Il presidente della Società Operata di M. S. ed Istruzione di Pordenone cav. Antonio Brusadini ha diramato ai soci questa indovinata circolare:

Con questo, in corso, il nostro Sodalizio compie 60 anni di vita e deve essere nella volontà di tutti i soci che tale ricorrenza sia festeggiata in modo degno del Sodalizio stesso e della nostra Pordenone di cui è lustro e legittimo vanto.

Nel programma già concentrato allo scopo, è compreso un banchetto fra i soci, al quale, invitate, parteciperanno le rappresentanze delle consorelle di Udine e di Capoluoghi dei mandamenti al di qua del Tagliamento.

A rendere più importante e significativo il fraterno simposio, è necessario l'intervento di tutti, o per lo meno, di gran parte dei soci, anche per onorare, con la propria presenza, gli ospiti graditi i quali, per quanto pochi di numero, rappresenteranno una cospicua falange di nostri compagni di lavoro.

A raccogliere le adesioni dei soci addetti agli stabilimenti industriali e dei soci liberi, sono incaricate apposite persone. La quota individuale è fissata in L. 20.

Coloro poi quali si rendesse troppo gravoso l'esborso in una sol volta di detta somma, possono fare dei versamenti parziali anticipati all'ufficio della Società; o sarà fatta una trattenuta sulle mercedi quindicinali degli addetti agli Stabilimenti, le cui Direzioni hanno dato gentile consenso.

Il nostro fiducia sulla vostra adesione. Non può esservi alcuno che voglia rimanere appartato il giorno della grande festa in cui il vessillo del nostro Sodalizio garrirà attraverso le vie di Pordenone, tintinnante di aeree medaglie che attestano la gloria del suo passato e le fondate speranze di un suo fulgido avvenire.

La gita al Grappa

La Presidenza della Sezione di Pordenone dell'A. N. A. comunica che le iscrizioni per la gita sociale sul Grappa, che già sono affluite numerosissime, sono aperte fino al 19 corrente e vengono ricevute dal presidente della Sezione stessa, sig. Rino Polon.

Con la colonna dei gitanti, partirà anche la fanfara della Sezione.

Una onorificenza

Su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, il cav. Zanoni, direttore dello stabilimento di tessitura di Rorai, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia per benemeritenze industriali. La notizia venne appresa con generale compiacimento.

Vivissimi saltegramenti.

All'Anfiteatro Verdi

Oggi all'Anfiteatro Verdi debutterà la tournée artistica della « Piccola Gianna », la banda di sette anni che ha riportato brillanti successi in tutta Italia.

PER GLI INTERESSI CITTADINI

L'egregio Commissario Regio comm. generale Miani allo scopo di subordinare sempre la sua azione amministrativa ai supremi interessi ed ai desideri della cittadinanza, ha deciso di sottoporre al parere dei più autorevoli esponenti della pubblica opinione, alcuni problemi di notevole importanza filletti al Comune. Così ieri seguì una numerosa riunione alla quale l'egregio Commissario espone quanto aveva fatto e quanto aveva in animo di fare. Ed i contenuti approvarono in massima l'opera dell'illustre generale.

letti Luigi, Suro Giovanni, D'Affara Luigi, D'Affara Nina, Bin Adolfo, Bin Pietro, Zuliani Giuseppe, Petovello Sebastiano, Petovello Rino, Candusso Giuseppe, Pagnutti Giovanni, Tabacco Ciro e Simontoni Antonio da San Daniele; Fabbro Giovanni, Del Do Massimo; Fabbro Alfonso, Domini Giuseppe, Castellani Ugo, Ceconi Ciro della Frazione di Villanova; Indri Marco da Ragogna, Marus Americo e Marus Edoardo di Fanna. In totale 25 lavoratori che hanno sottoscritto ben 27 azioni da L. 1000 l'una. A questi benemeriti, che hanno voluto sottoscrivere a beneficio di un'opera che porterà il nome di chi diede lustro alla piccola Patria, vada il nostro plauso sincero e cordiale, con l'augurio che la discreta somma così bene collocata oggi, sia auspicio per più grandi fortune.

S. GIORGIO DELLA RICHINA Per la Battaglia del Grano

La giuria locale per la Battaglia del Grano, espletò il proprio compito con sopraluoghi alle colture in concorso, definì una graduatoria con la assegnazione dei seguenti premi:
Primi premi: Pasquello Alessandro di Pozzo; Sbrizzi Luigi di S. Giorgio e Rovere Ernesto di Provesano.
Secondi premi: Pancino Luigi di Domagnis; Bisaro Emilio di Aurava; Bratti Giovanni di S. Giorgio; De Ozi Ferdinando e Leonarduzzi Romano di Pozzo; Todesco Beniamino di Provesano.
Terzi premi: Chiarot Fioravante di Domagnis; Rossit Giovanni di Provesano; Lenon Isidoro di Domagnis; Tesan Mattia di S. Giorgio; Canciana Gio. Balta di Aurava e Tesan Stefano di Pozzo.

Domenica scorsa presso le scuole comunali il dott. Missio tenne a S. Giorgio una conferenza sulla coltivazione del frumento e sui mezzi per migliorarla.

LA « GIOCONDI »

La Società « Giocondi » ha compiuto felicemente, con un numero considerevole di soci partecipanti, nei giorni 4 e 5 corr., la sua gita con meta Bolzano e Merano.

I gitanti trascorsero allegramente e giocondamente le due giornate ammirando quei meravigliosi paradisi panorami.

SACILE Il bilancio comunale

È stato su circostanziata relazione della giunta approvato nella seduta del Consiglio Comunale seguita ieri mattina. Venne anche approvato di contrarre un mutuo di 275 mila lire. Con esso sarà provveduto convenientemente ai maggiori servizi pubblici e cioè: al parco della rimembranza, al cimitero, al mercato, al maneggio al tubercolosario, alla peschiera, alle latrine, al riato di varie vie e di alcune piazzole e ad altre opere minori, compreso il ricollocamento del « Morto » sulla torre dell'orologio.

Per ultimo il Consiglio approvò la vendita di alcuni tratti di strade abbandonate; votò un contributo al Patronato Nazionale per le assicurazioni sociali gli infornuti, ecc. e deliberò una nuova tariffa per le spese pubbliche.

Durante la seduta si richiese di alcuni consiglieri la giunta assicurò di interessarsi della sollecita soluzione di altri problemi, quali: a scorta della Geromina, a fornitura dell'energia elettrica per l'industria e per l'illuminazione; la buona tenuta del cimitero monumentale; il trasferimento della sede municipale, ecc.

Nel mondo scolastico

Agli esami di ammissione alle Complementari della presente sessione ottennero l'approvazione: Bardi Arrigo; Basso Pietro; Bassutti Iride; Celant Antonio; Dal Cia Ada; Dal Fabbro Ermengildo; Della Libera Angela; Domenghini Renato; Dorizzi Anna; Lotti Luigi; Maestri Amelio; Peruch Maria; Picco Mirco; Sandini Gio. Batt.; Visentini Ettore; Zaia Vittorio.

Istituto Magistrale Superiore

Vennero promossi senza esami dalla 1.ª alla 2.ª classe gli alunni: Battistini Achille; Bertolotti Ella; Bet Giuseppina; Perich Natalina; Pizzutelli Giuseppe; Zampol Eugenio.

GRADISCA I festeggiamenti di domenica

La festa pro locale Congregazione di Carità, sarà tenuta il giorno 11 c. m. Ecco il programma:

1. Ricchissima Pesca con oltre 1000 premi fra cui uno di S. M. il Re ed uno di S. A. R. il Principe Ereditario nonché di cospicue personalità e ditte della Regione.
2. Concerti strumentali sostenuti dalla banda del 1.º Reggimento Fanteria e Salaria, dalla squillante fanfara dell'1.º Bersaglierie Ciclisti e dalla banda della Lega Nazionale di Trieste (g. c.).
3. Corse a staffette per squadre di avanzati.
4. Incontro calcistico fra Rappresentativa Trieste e Rappresentativa Friuli.

Itala - Cotton, Brunner di Ronchi 5-0

Dopo un meritato riposo il campo dell'Itala ospitò domenica u. s. la squadra del Cotonicofio Brunner di Ronchi dei Legionari che fu sopraffatta e battuta dai nostri bravi italiani per ben 5 a 0. Questa nuova vittoria traccia alla squadra concittadina una via che dev'essere percorsa per sostenere con zelo le future battaglie.

Una scuola d'arte

Apprendiamo che con la nuova apertura dell'anno scolastico verrà aperta una scuola industriale d'Arte del legno. La scuola si trova attualmente a Mariano del Friuli; è precisamente questa che si trasporterà qui nei locali dell'Istituto Magistrale, rimanendo costà solo una succursale alle dipendenze della sede centrale.

TARCENTO

Nel mondo assicurativo

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha nominato in questi giorni agente per Tarcento e Comuni limitrofi, l'egregio sig. Faust Emilio di Gio. Batta, conduttore del Caffè principale di Corso Umberto I.

Il tratto cortese e le particolari attitudini danno sicuro affidamento, che il signor Faust, saprà esser pari al compito che l'Istituto Nazionale si è prefisso, e nel contempo vorrà dare quell'impulso che dal collaboratore più modesto, l'Ente Statale attende con fiducia e con piena fede.

VALVASONE

Il Direttorio dimissionario

Con lettera in data del 3 corrente la maggioranza del Direttorio del Fascio della Sezione di Valvasone e Arzene, ha rassegnato le dimissioni nelle mani del segretario politico sig. Pietro Susanna.

Si sta in attesa che il fiduciario di Zona passi alla ricostituzione del nuovo Direttorio.

SPILIMBERGO

Sindacato casari

Ieri, in una sala dell'Albergo « Alla Stella » gentilmente concessa, convennero tutti i casari di questo Mandamento che, dopo sentita la parola del signor Delendi, s'iscrissero, pagarono la tessera non solo, ma tutti versarono anche le quote per tre mesi, dando regolarmente luogo alla Sezione di Spilimbergo del Sindacato provinciale dei Casari.

I casari ebbero l'onore di aver presente alla riunione, il valoroso capitano Mecchia che, a nome dei Fasci e delle organizzazioni sindacali dello Spilimbergo, ha portato il saluto ai lavoratori del latte. Il sig. Delendi ha in fine proposto, con soddisfazione di tutti i presenti, la nomina a segretario della Sezione del sig. Ermacora Eugenio casaro di Tauriano.

Alla bicchierata che non manca mai dopo la riunione di questi modesti ma bravi lavoratori, venne letto ed accettato l'invio di un caloroso telegramma di omaggio al segretario generale dei Sindacati signor Castellan.

Una propaganda che si deve ascoltare

Da una diecina di giorni la parola del Capo del Governo ha incitato la coscienza degli italiani a dare altre efficaci prove del loro patriottismo; e in tutte le città d'Italia si è iniziata e dovrà farsi sempre più intensa la propaganda perché si acquisisca, fino all'estremo limite della possibilità, soltanto prodotti nazionali. Questa propaganda, fa parte anch'essa delle misure decise dal Governo ed in corso d'attuazione per fronteggiare la crisi economica e la grave crisi dei cambi.

L'acquisto dei prodotti nazionali è doppiamente vantaggiosa alla Nazione: aumenta infatti l'attività delle nostre industrie, concorre a diminuire lo sbilancio fra l'importazione e l'esportazione e con ciò l'occorrenza delle monete estere.

Il corso del dollaro e della sterlina, giunto di nuovo ad altezze rilevanti costituisce un monito per la Nazione. In queste ultime settimane la lira ha pagato di alcuni punti — e la sterlina valeva gli oltre 142 lire e il dollaro aveva raggiunto le 30 lire. Non è soltanto l'Italia che vede svalutata la propria moneta; altri paesi e vincitori e vinti si trovano in condizioni anche peggiori: basta citare il Belgio e la Francia, per quali la sterlina vale oltre i 170 franchi.

Molto si è discusso intorno a questo fenomeno dei cambi che, per la pluralità, conserva sempre piuttosto il carattere della speculazione, dello strozzinaggio, mentre per chi studia i fenomeni economici va soggetto anch'esso a leggi costanti e che la volontà degli uomini non può infrangere. Non c'è effetto senza le sue cause. Molteplici e varie e facilmente superabili quando la svalutazione ha carattere momentaneo. Quelle che provocano invece una svalutazione metodica e costante, quale si è verificata da qualche mese, si possono raggruppare nelle seguenti: inflazione, sfiducia, costante sfavore nella bilancia degli scambi non colmabile con altre risorse, conseguente disavanzo nella bilancia dei pagamenti.

Lo Stato italiano, pareggiato il bilancio, ha ripudiato la politica inflazionista. La fiducia nel regime non solo all'interno ma all'estero è maggiore di quanto gli stessi italiani suppongono (gli articoli della stampa francese ed inglese sui recenti provvedimenti del Governo sono un documento inequivocabile); il punto più debole della nostra organizzazione economica rimane lo squilibrio tra la nostra capacità di consumo e la nostra possibilità di esportazione.

Nel 1925 la bilancia commerciale aveva un disavanzo di oltre cinque miliardi, in parte coperto colle spese dei forestieri in Italia ed i noli della marina mercantile e le rimesse degli emigranti. Nel 1926 la situazione, sotto questo punto di vista, è peggiorata: nel primo quadrimestre del 1926 il passivo della bilancia commerciale era di quattro miliardi di lire. Il ribasso del franco francese, la riorganizzazione industriale tedesca, il graduale livellamento dei prezzi interni con quelli internazionali, hanno contribuito a peggiorare il mercato degli scambi.

Contro questo fatale procedere della economia nazionale ed internazionale, noi dobbiamo usare tutti i mezzi che sono in nostro potere. E non dire la verità, il Governo ce ne dà l'esempio. Raggiunto il pareggio, impedita l'inflazione, esso dirige ora tutti gli sforzi per raggiungere l'equilibrio nella bilancia dei pagamenti; senza di questo, non è possibile la stabilizzazione della moneta. Ma oltre all'opera del Governo, devono contribuire anche tutti i cittadini.

Da parte del Governo, possiamo registrare tutta una serie di provvedimenti escogitati: la battaglia del grano (guai se non fosse stata già risolutamente ingaggiata, con la stazione avversa che si fece perdere dai quantificati ai venti milioni di quintali di frumento, nell'ultimo raccolto), la ricerca della ricchezza del sottosuolo, l'aiuto in aiuto della benzina, la miscela di altre farine con quella del frumento (la giornata lavorativa di nove ore...), vanno posti all'attivo del bilancio Nazionale come provvedimenti che governano ad avvicinare l'equilibrio nella bilancia dei cambi.

Certo, è una politica, questa, adottata con coraggio e risolutezza dal Governo, che impone duri obblighi alle masse lavoratrici, alle classi dirigenti dell'industria, crea il dovere di un maggiore sforzo nell'organizzazione della produzione e della vendita, affinché le nove ore di lavoro (che in Germania hanno notevolmente contribuito a fare superare una

crisi di ben più vaste proporzioni) rappresentino un sacrificio di carattere transitorio.

Ma questi provvedimenti governativi, ripetiamo, impongono ai cittadini il dovere di collaborare anche riecando di maggiore efficacia. E questa collaborazione può essere data in più modi.

Produrre di più — consumare di meno. Altri dicono ancora produrre di più — consumare di più. Entrambe le formule sono esatte ed inesatte nel tempo medesimo. Bisogna « produrre di più »: sta bene; questo che è lo scopo finale di ogni industria si deve però intendere non nel significato di « produrre per produrre », ciò che sarebbe un non senso. Produrre di più per riempire di merci i magazzini sarebbe grave errore. Invece, bisogna aumentare la produzione di quelle merci che servono ai bisogni della popolazione e che l'industria italiana è in grado di offrire a condizioni vantaggiose, o quelle merci che si possono esportare in concorrenza con la produzione degli altri paesi. Soprattutto bisognerà dunque aumentare la produzione tenendo di mira due fattori essenziali: la riduzione dell'importazione di materie prime, la possibilità di una maggiore esportazione della merce prodotta.

È ovvio che sarebbe assurdo un aumento della produzione in quelle industrie che hanno bisogno di far venire dall'estero le loro costose materie prime e di quelle che non riescono a collocare le loro merci all'estero a causa di una vittoriosa concorrenza straniera. Sarebbe, ad esempio, rovinoso applicare la formula dei « produrre di più » a quelle industrie che hanno bisogno di cellulosa o di cotone e che per di più non sono in grado di vendere vantaggiosamente all'estero i loro prodotti.

Un aumento della produzione è invece utile, necessario, indispensabile anzi, per quelle merci essenziali nazionali che servono ai bisogni della popolazione e possono conquistare i mercati esteri con beneficio notevole della bilancia commerciale; ad esempio i prodotti agricoli. « Produrre di più » è dunque un comandamento principalmente rivolto ai nostri agricoltori non solo per la battaglia del grano, ma per gli agrumi, per il bestiame, per il vino, per le frutta, ecc. ecc. Ma bisognerà anche aumentare la produzione delle materie prime, e cioè sfruttare le risorse del sottosuolo. Infine sarà utile produrre di più anche in quelle industrie, come quella automobilistica per esempio, che hanno un mercato internazionale redditizio.

« Consumare di meno » non è poi un controsenso nei riguardi del « produrre di più », poiché si tratta evidentemente di « consumare di meno » soprattutto quello che non si produce in Italia. È necessario cioè ridurre i consumi voluttuari e taluni consumi che gravano sulla bilancia commerciale della partita: « importazione ».

A molte merci, anche di lusso, il Governo non può vietare l'entrata nel Regno perché legato da trattati internazionali o per timore di rappresaglie contro le nostre esportazioni. Occorre quindi che gli italiani si abituino spontaneamente ad un maggiore consumo dei prodotti interni; e questo non per una limitata concezione economica degli scambi, ma perché la vita verso alcun popolo, ma perché la necessità ce lo impone.

« Consumare di più » quello che si « produce di più » non è certo dannoso, perché si rivolge in definitiva a vantaggio dell'ammontata produzione. Da questo punto di vista il « consumare di più » può essere benissimo accoppiato al « produrre di più ». Ma sarebbe evidentemente rovinoso un aumento di consumo di beni voluttuari o di merci importate, con sacrificio dell'equilibrio della bilancia commerciale.

Solo quando potremo esportare di più ed avremo quindi maggiori mezzi ci sarà possibile aumentare le importazioni. Oggi ogni acquisto all'estero (escluso le materie prime indispensabili alla nostra produzione) significa aggravare i pericoli che minacciano la nostra moneta. Questo è il monito severo che viene agli italiani dalla graduale svalutazione della lira verificata nell'ultimo semestre. Lo comprenderanno essi? Lo devono comprendere — come lo ha compreso il Governo prontamente e risolutamente, adottando quei provvedimenti che soli possono avere efficacia duratura.

Cronaca Cittadina

SPILIMBERGO

Suola Professionale di Disegno
(P. S.). — In relazione a quanto venne pubblicato giorni fa su questo giornale, si è consentito di aggiungere il nome dei premiati del decorso anno scolastico e ciò per soddisfazione del Direttore della scuola Antonio Baldini, professore alle locali Scuole Complementari e felice cultore dell'arte pittorica, il quale ha prodigato il suo ingegno e la sua attività per la riuscita di questo importante ramo d'istruzione, così proficuo alla classe dei lavoratori.

Primo corso — Premiati 39. Premiati: Primo premio Zanier Elio e Zambier Pompeo; secondo premio Battistella Luigi, Bisaro Lino, Carmignani Giovanni, De Pol Luigi, De Stefano Venilio, Liva Francesco.

Secondo corso — Premiati 23. 1.º premio: Zavagno Lorisio. Secondo premio: Comolotto Giuseppe, Donato Antonio, Sedran Angelo e Zavagno Federico, Antonio Filippuzzi.

Terzo corso — Licenziati 10. Primo premio: Bortuzzo Luigi; secondo premio: Martinuzzi Gino, Sinico Albero.

Quarto corso — Primo premio: Contardo Pietro; secondo premio: Carnini Giuseppe, Cossarizza Ireos e Ramon Vladimir.

Corso libero — Premiati: Liva Dante, Ragogna Oreste, Ronzal Cesare e Sarcinelli Alfredo.

Circolo Giovanile "Cesare Cantù"

Nella piazza del nostro "vasto castello" la gioventù del Circolo Giovanile "Cesare Cantù" davanti ad un folto pubblico, rappresentò la bella commedia "Il piccolo parigino" nonché due graziosi bozzetti.

Lo spettacolo ebbe un completo successo per la valentia dei bravi giovanelli. Un particolare elogio al sig. Carlo Colomello, deus ex machina "dello spettacolo", che ha la più speciale affidatura quale direttore ed attore di talento.

ROMANS D'ISONZO

La tradizionale tombola
Demencia scorsa si è tenuta in questo comune l'annunciata estrazione della tradizionale tombola della locale Società Operaia di M. S. Roma nese. Boizan Caterina nata Mian si guadagnò la cinquina di lire 400 ed il signor Saranz Fausto da Ronchi vinse la tombola di lire 800.

Il ballo pubblico è stato continuamente frequentato.

AVVISI ECONOMICI

Le offerte indirizzate a numeri di cassette presso l'Unione Pubblicità non possono venire recapitate a mano, ma debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale. Le offerte non affrancate non avranno corso.

DOMANDE D'IMPIEGO

SORELLE moralissime licenza nor male e tecnica cercano posto dattilografe - posti riduiva. Eventuale cauzione. Scrivere Cassetta 80 Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

OPERAI sarti, abiti, cercansi. Rivolgere: Magazzini Milanesi - Palazzo Uffici, Udine.

GERCASI

da importante ditta cittadina commessa perfetta, conoscitrice del ramo mercerie e chincaglierie. Esigenti referenze. Ineccepibili. Condizioni ottime. Cassetta 77, Unione Pubblicità, Udine.

GERCASI

gestore mensa Circolo Ufficiali Presidio, Via Manin 18, Udine.

FITTI

AFFITTASI appartamento cinque vani e due stanze ammobiliate, Via Valleggio 10.

TRE stanze indipendenti centrali

affittarsi uso studio. Rivolgere: Cassetta 73 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI

tre locali uso laboratorio o magazzino. Rivolgere: Cassetta 82 Unione Pubblicità, Udine.

FAMIGLIA civile cerca anche fuo-

rigiorta appartamento vuoto sei, sette camere e cucina, piscinava, cortile o giardino, possibilmente locale uso garage. Cassetta 83, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

OCASIONE venduto sei lettieri in ferro con rete. Via Rauscedo Bar 3.

CAFFE'

posizione centrale cedesi. Scrivere Cassetta 84 Unione Pubblicità, Udine.

MACCHINA da scrivere - macchi-

na expres, occasione, vendesi. Scrivere Cassetta 84 Unione Pubblicità, Udine.

PARRUCCHIERE da signora - Ap-

plicazioni tinture - Taglio capelli - Gina Facchini, Via Belloni - Angolo Caré Corazza, Udine.

Crociera turistica in Mediterraneo

organizzata dalla "STISAN" con l'adesione della Corporaz. Fascista Opera Nazionale Dopolavoro - Corporazione Nazionale dell'Impiego - Corporazione Nazionale Trasporti e Comunicazioni - Federazione Universitaria Fascista.

Agosto 1926

Transatlantico LEONARDO DA VINCI

Hinervario: GENOVA - BARCELONA - MADRID - VALENZA - MALAGA - ALGERI - TUNISI - TRIPOLITANIA - TAORMINA - MESSINA - NAPOLI.

Prezzi: 1.ª Classe L. 6500 - 2.ª Classe L. 4500 - 3.ª Classe Economica L. 3000 - 2.ª Classe Economica B. L. 1200.

Per chiarimenti, programmi, iscrizioni e per la raccolta delle adesioni, rivolgersi al Rapp. **LODDOVICO NODARI** Udine, Via Aquileia 50.

Opportune disposizioni del Governo contro gli eccessi della stampa

All'on. Venino, che, come è noto, rivolse giorni sono al Governo una precisa interrogazione, per sapere se e come il Governo stesso avrebbe provveduto a frenare alcuni eccessi della stampa quanto ai resoconti di fatti delittuosi, ecc., il Ministro dell'Interno ha così risposto:

«Le lodevoli preoccupazioni di indole morale e sociale, che hanno ispirata la interrogazione, sono pienamente condivise dal Governo nazionale, che ha sempre rivolto ogni sua cura alla tutela della integrità morale della popolazione.

«E in proposito, essendosi constatato che alcuni giornali osavano riprodurre, in occasione di gravi reati di sangue, particolari raccapriccianti dei delitti stessi, o davano notizie, vere o presunte, di elementi relativi alla istruttoria, non si è mancato di richiamare sul grave abuso la personale attenzione dei prefetti; e tali istruzioni sono state di recente rinnovate, dopo un grave delitto che è vivamente impressionato l'opinione pubblica della Lombardia.

«Con tali istruzioni i prefetti sono stati invitati formalmente a diffidare i giornali, dal riprodurre particolareggiate descrizioni di delitti, sotto comminatoria, in caso di inosservanza, del sequestro per motivi di ordine pubblico, in conformità al disposto dell'art. 3 del decreto legge n. 1801, convalidato con la legge num. 2308, posto in connessione con l'art. 2 del decreto legge n. 3288, convalidato con la legge 2309.

«Peraltro, pur essendo evidente il pericolo e l'allarme sociale connesso a tali abusive pubblicazioni, mancherebbe la possibilità di disciplinare con unica e costante norma repressiva, la materia di che trattasi, che è largamente rimessa ad apprezzamenti discrezionali ed a valutazioni di fatto, che conducono di caso in caso l'autorità politica a contemperare le esigenze della cronaca, a quelle non meno degne di tutela dell'avvicinamento e dello sviluppo commerciale delle aziende giornalistiche, con la necessità di non intralciare il corso delle indagini giudiziarie e con la doverosa difesa del pubblico, contro la perniciosa diffusione di notizie e di fatti che possono costituire nefasto incentivo alla imitazione di delitti.

«Il Governo vigilerà sulla esatta osservanza delle disposizioni impartite, ma sa anche e soprattutto, di poter confidare nella valida cooperazione della stampa nazionale, che, nella rinnovata coscienza dei propri diritti e doveri professionali, non può che aderire spontaneamente alle direttive in proposito stabilite, e sarà anzi fiera di collaborare al raggiungimento di così elevata finalità, che bene si inquadra fra i compiti del fascismo dopo che il medesimo ha ricondotto a sé, ed alle sue idealità, ogni forza viva ed operante della nuova Italia.

«Di uno speciale e riprovevole abuso, connesso da alcuni giornali con riproduzioni fotografiche di delinquenti e suicidati, si è il Governo specialmente preoccupato, e, come è noto, per dichiarazioni che S. E. il Ministro ha di recente fatto al Senato verrà inserita nella nuova legge di P. S. una disposizione che vieterà la pubblicazione anche mediante inserzioni nei giornali o scritti periodici delle fotografie delle persone autrici o complici di delitti di delitti, di sangue o di suicidi, dando, in caso di inosservanza, la facoltà alle autorità di P. S. di procedere al sequestro degli stampati.

Una convenzione del Comune per tre palestre

Con deliberazione di ieri, il Commissario del Comune, comm. Cavri ha accettato la convenzione con l'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, per la costruzione di tre nuove palestre ad uso delle scuole secondarie, e per la sistemazione dell'area da adibirsi a campo dei giuochi.

L'accordo è stato in base alle trattative svolte nello scorso maggio col presidente dell'Ente, on. Salvi.

L'Ente Nazionale verserà al Comune la somma di lire 120 mila in tre rate, e 9 mila lire verserà la polisportiva quale contributo annuale, a decorrere dal giorno in cui il campo polisportivo sarà messo a disposizione delle scolaresche e fino a che queste continueranno a usufruirne.

Interessante per gli Ufficiali non appartenenti all'Esercito

Il Comando del Distretto Militare di Udine ci comunica:

Tutti quegli ufficiali che hanno cessato di appartenere all'Esercito, conservando il grado e la relativa uniforme, sono pregati di far pervenire alle sottodivise autentiche al più presto possibile e ad ogni modo non più oltre il 15 corrente, una dichiarazione scritta dalla quale si possano rilevare: il grado rivestito, l'Arma o Corpo cui appartenevano, la data di nascita, quella di anzianità di grado, le decorazioni ed ordini cavallereschi nazionali di cui fossero eventualmente insigniti ed infine l'indicazione del domicilio. Questa dichiarazione va diretta:

Se ufficiali inferiori: al Comando del Distretto Militare di Udine; Se ufficiali superiori d'arma combattente: al Comando della Divisione Militare di Gorizia - del Corpo Sanitario (medici e farmacisti) alla Direzione di Sanità Militare di Trieste - dei Corpi Amministrativi: alla Direzione di Commissariato di Trieste - del Corpo Veterinario: all'Ufficio del Capo Servizio Veterinario del Corpo d'Armata di Trieste.

I suddetti dati sono stati richiesti dal Ministero della Guerra allo scopo di fare menzione nel volume 3.º dell'Annuario militare di tutti gli ufficiali che hanno concluso il ciclo di una onorevole permanenza sui vari ruoli.

Per un anno nessuna proposta di onorificenza

Il Capo del Governo ha disposto con un circolare odierna che tutti i ministri, sospendano da oggi e fino alla ricorrenza dello Statuto, nell'anno 1927, tutte le proposte di onorificenze cavalleresche, anche in via straordinaria.

Uve aumento dei prezzi all'Ingresso

Durante la quinta settimana di giugno i prezzi all'ingrosso hanno subito un lieve aumento. Infatti il numero indice di tali prezzi durante la quinta settimana di giugno è stato accertato dalla Camera di Commercio e Industria di Milano in 660,5 contro 659,2 della precedente settimana.

Il costo ufficiale dell'oro ha segnato durante la quinta settimana di giugno un aumento un po' più marcato dei prezzi all'ingrosso, essendo stato accertato in 538,89 contro 533,40 della precedente settimana.

L'indice dei prezzi in oro per contro è passato da 123,6 della precedente settimana a 122,6 segnando cioè una diminuzione in valore assoluto di 1.

Tale aumento dei prezzi all'ingrosso in lire-carta e l'aumento del corso ufficiale dell'oro continuano a spiegarsi con l'andamento del cambio della lira.

I poligrafici in agitazione

Si sono riuniti nella sede del locale Sindacato poligrafico, i dirigenti i Sindacati stessi della Regione Veneta, per prendere accordi e deliberare in merito alla zona loro affidata. A conclusione della discussione è stato approvato alla unanimità il seguente Ordine del giorno:

«I fiduciari poligrafici della Regione Veneta riuniti in Udine il giorno 3 luglio corr. per trattare e risolvere la gravissima situazione della zona;

«presente il Commissario Regionale il quale li ha informati della situazione attuale, dopo il rifiuto apposto dal Centrale all'accoglimento della proposta verbale fatta dal Sgretario dell'Unione Veneta Industriali Grafici di proporre al 31 dicembre l'attuale concordato di lavoro;

«consistato come gli industriali delle piazze di Verona, Venezia, Trieste e di tutte quante le altre della Nazione hanno puntualmente corrisposto le indennità caro-vita, dimostrando in pieno la loro lealtà collaborazionistica;

«nel mentre dichiarano di attenersi strettamente a tutto quanto viene fatto nell'interesse Nazionale;

«si informano che sia rinnovato il vecchio contratto di lavoro 1925-26 "fittante" che non venga discusso ed approvato il nuovo che deve portare norme chiare ed esplicite a beneficio della classe grafica;

«che sia sistemata, nel più breve tempo possibile, la vertenza caro-viveri significando che non solo è arbitrario ma bolscevico non riconoscere le necessità reali della vita;

«che non è onesto né veritiero quello che vanno decantando gli industriali, circa le condizioni presenti dell'industria in generale, perché tutti gli stabilimenti della zona ritengono di lavoro e ciò basta rilevato dal fatto che il numero dei disoccupati è quanto mai esiguo rispetto agli altri anni.

«Per quanto sopra esposto s'invita il Segretario Nazionale comm. Soncini ad obbligare gli industriali, con qualunque mezzo, all'appiattamento della vertenza, in modo di dare quanto è dovuto agli operai, dichiarandosi essi pronti a qualunque lotta perché il collaborazionismo padronale deve essere sentito nel vero senso della parola e non già con la ingiustizia e sopraffazione verso la sola classe operaia.

I CAMBI

BORSA DI MILANO
CAMBI: Francia 78,50; Svizzera 566; Londra 142,275; New York 29,50; Berlino 59,8; Vienna 417; Bucarest 13,75; Belgio 75,50; Spagna 463,50; Praga 86,75; Budapest 0,01.

Rendita 66,20, consolidato 89,10.

LE QUOTAZIONI D'OGGI
VENEZIA, 8. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 77,25 — Londra 146,00 — New York 30 — Zurigo 570 — Belgio 74 — Praga 80 — Zagabria 53,75.

LA LOTTA CONTRO IL MALCOSTUME

Provvedimenti restrittivi e altre retate

DANZE LASCIVE, A LUCI INTERMITTENTI - ALL'OMBRA DEI VIALI... - SEVERO RICHIAMO ALLE MADRI

Abbiamo riferito ieri diffusamente circa la energica campagna, intrapresa dalla locale R. Questura, in seguito alle severe norme impartite dal R. Prefetto contro il malcostume e la prostituzione clandestina in ispecie.

I provvedimenti presi dall'Autorità hanno incontrato il pieno consenso della cittadinanza, la quale vedeva, con rincrescimento, dilagare i germi della corruzione minorile.

Era tempo, insomma, che certi cuori di prostituzione clandestina fossero soppressi, coronando così l'audace opera repressiva svolta dalla Squadra Mobile.

LA CORSA AL PIACERE

Diciamo nella precedente puntata che il R. Prefetto — su proposta della R. Questura — aveva revocato la licenza di bar con annessa piattaforma da ballo «All'Antico Romano».

Questo locale, sito fuori porta Aquileia, era noto da tempo quale scuola di corruzione. I balli che ivi si tenevano, frequentati da elemento equivoco, si risolvevano spesso in una impropria gazzarra. Un tempo si ballava all'aperto, su piattaforma situata nel giardino attiguo al Bar, ma poi fu costruito un capannone onde consentire lo svolgersi delle danze anche nella stagione invernale. E si volle nascondere tanto marciante sotto un'orchidea immacolata, intitolando la sala al nome glorioso di «Giuseppe Verdi».

Ora i nostri bravi funzionari hanno reso giustizia alla venerata memoria di Cigno di Busseto.

Ma che dicevamo che le danze si risolvevano in una gazzarra. Ne più o meno, egregi lettori! Le coppie che turbavano, sospinte dagli elettrizzanti ritmi dell'«one-step» o dello «schimmy», sembravano abbandonarsi ad una corsa al piacere. Ed era tale, per molti, che, fra un ballo e l'altro, più di una coppia dilagava nei compiacenti viali circoscriviti per cullarsi in romantici «lète a lète».

Furono viste, durante il carnevalesco decorso, coppie discinte di «apaches» e «golettes» darsi alla folia del tangò più osceno, si da rendere pienamente l'idea dei bassifondi di Montmartre.

Qualcuno, peggiore di questa per le tante minorile, che, prima dell'opportuno divieto ministeriale, s'infruttolavano nella cornice degli spettatori e poi — il passo è breve — nella folia dei ballerini.

Si ritorna alla memoria un'incisa diase con la quale S. E. l'Arcivescovo bollava, in una sua pastorale di due anni fa, la gazzarra carnevalesca: «Danze lascive a luci intermittenti». Frase questa che definisce l'attuale degenerazione di quel pur simpatico passatempo o divertimento che è il ballo.

Si dirà: Soppriamete le danze, in generale, poiché tutte hanno in comune certi passi arditi, preludio di più intimi contatti. Giustissimo: sarà necessaria — e ciò è nell'intenzione dell'Autorità di P. S. — una più intensa sorveglianza su tutte le feste da ballo in genere, anche sui popolari «brèars» dai quali le accaldate coppie dilagano poscia nella fresca ripante dei campi...

Ma intanto è bene che un primo segno di energica repressione sia venuto dall'alto.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Luigi Anderton: Gremese Rino lire 10 — In morte del tuberculoso di guerra Enrico Galluzzo: gli amici del fratello llo 40.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Gaetano Buracchio: Vittorio Braiddotti 5.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI. — Per iscriverne nel libro d'oro a Socio perpetuo il nome di Luigi Riva: De Luca Eliseo 5; De Luca rag. Aldo 5; De Luca rag. Renato 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In sostituzione di fiori in morte di Luigi Riva: Monterisi Franco 25. — Nel X anniversario della morte di Alberto De Reggi caduto eroicamente sul S. Michele: Famiglia De Reggi, lire 50.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Luigi Riva: Pietro Marcolini lire 10.

MESSA IN SUFFRAGIO DI UN UFFICIALE CADUTO PER LA PATRIA

Domani, alle ore 8 nella Chiesa del Cimitero di S. Vito sarà celebrata una Messa in suffragio del tenente Cimato Mario Pagano decorato di medaglia d'argento al Valor Militare, del 12 Regg. Bersaglieri, la cui salma fu in questi giorni esumata e riconosciuta nel nostro Cimitero Contumaciale. Alla cerimonia presenzieranno le rappresentanze delle associazioni Patriottiche. I soci della Sezione di Udine della Associazione Nazionale Madri e Vedove sono pregati di assistere alla cerimonia.

NELLA NOTTE MISTERIOSA...

Lo sguardo indagatore dei funzionari si è posato anche su una zona adibita della città che — o meglio era — il gran quartiere generale della prostituzione clandestina all'aperto. Allungo alla rete di viali prossima allo Stazionario Ferroviaria, e in ispecie ai retangoli esposti confinati alle vie Canducci e Dante, ivi col calor delle tenebre, trovavano comodo asilo coppie vaganti e poi fisse. Le «farfalline» attendevano i clienti da adescare e, una volta trovati, avevano campo di svolgere con piena calma i loro imponenti professionali.

La staccionata del nuovo teatro (in attesa di costruzione...) e i muriccioli delle Scuole Elementari e Industriali erano pure ottimi asili ai facili amori.

Ora non più. Speciali pattuglie percorrono quella zona, evitando il ripetersi di simili scosse.

Furono così appagate le giuste pretese degli abitanti di dette vie, nei riguardi della moralità e perché spesso mancava una conveniente illuminazione. Già poiché era invalsa l'abitudine da parte degli amanti in cerca di oscurità, di intranquillare le lampadine elettriche.

MADRI COMPLACENTI...

Ieri abbiamo tratteggiato le ramificazioni della corruzione minorile, che è molto più estesa di quanto lo si creda. Sappiamo che l'Autorità di P. S. ha fatto chiamare in Questura molte madri, rivolgendole loro severe ramanzine.

Infatti, la sorveglianza sulla prole è generalmente rilassata e in certi casi addirittura negativa. Anzi, spiacevole a dirsi, vi sono genitrici che mettono in pratica una morale molto elastica. Le figlie sono giovani, hanno diritto di divertirsi — dicono loro — ma non lungi dallo sguardo materno... Ecco perché si vedono, in certe feste da ballo, donne attempate al seguito delle ragazze biondine.

«Fox-trot», «schimmy», «one-step».

Le danze si susseguono e le figlie turbinano, strette nelle braccia di... compiti cavalieri. La madre sorveglia, sonnecchiando, e non si accorge — o finge di non accorgersi — che la sua creatura (la Reginetta del ballo!) si è dileguata a un tratto, assieme al ballerino, per prendere, una boccata d'aria o per concedersi un po' di riposo.

ONORIFICENZA
Con vivo piacere apprendiamo che l'egregio cav. Luigi Ciscuoli, già ispettore di prima classe nell'Amministrazione ferroviaria, è stato testé nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni.

L'onorificenza viene a ricompensare l'opera del distinto funzionario, vivissimamente rallegramenti.

CONDUCENTI AUTOVEICOLI
La Camera di Commercio ha ricevuto dal R. Ispettorato delle Ferrovie Tramvie e Automobili (Circolo d'Ispezione di Trieste) la seguente comunicazione:

«Come è noto, scaduto il termine fissato per la revisione delle patenti di abilitazione a condurre autoveicoli, sia di primo che di secondo grado, devono ritenersi prive di qualsiasi validità e quindi come non esistenti quelle patenti che non siano sottoposte in tempo utile alla revisione stessa.

«In conformità pertanto delle disposizioni in vigore, a gravi conseguenze andrebbero incontro quei conducenti che seguitassero a condurre autoveicoli di patenti prive del visto di revisione. Quindi tutti coloro i quali non si siano presentati alla visita di revisione per ritenere la patente di abilitazione dovranno uniformarsi alle vigenti disposizioni per la concessione nuova della patente stessa».

I Cinematografi
Cinema Teatro Moderno
«Gestione An. Pittaluga»
Oggi 8 Luglio 1926
Programma eccezionale col meraviglioso capolavoro a sfondo storico in 4 atti
L'ultimo dei Mohicani
Impiombante azione svolgutesi nel 1757 nei paesi che divennero poi gli Stati Uniti, durante la guerra fra la Francia e l'Inghilterra.
Protagonisti
Wallace Berry, Barbara Belford
Fuori programma l'esilarante commedia in 2 atti:
con **AROLD LLOYD, SIGNORI, BIGLIETTO**
Da Venerdì: Sætta prinolpo per un giorno e Valenola, film sintonizzata fra pubblico e orchestra.

Cinema Concerto Eden
Oggi ultime repliche
IL GIOGO
Magnifico capolavoro drammatico nazionale. **COCO' PROMOSSO CAPITANO**. Due atti commici con lo scimmio umano. Concerto orchestrale - Ambiente arieggiato.
In preparazione la grande novità: **LO SPARVIERO DEL MARE**

AVVISO AI GENITORI
Il Collegio Italiano "TANTAROS",
(Premiato Medaglia d'oro)
8, Strada 2514 - VENEZIA - Tel. 2851
Riceve anche quest'anno, ragazzi per bagni e cure balneari. Prepara per la riparazione agli esami e riceve prenotazioni di collegiali ed alunni per l'anno p. v.

TRATTAMENTO OTTIMO
TARVISIO
(751 m. S. M.)
Ottima villeggiatura - Bellissima gita in auto
ALBERGO RISTORANTE CENTRALE e GARAGE
Casa rinomatissima in posizione centrale
Stanze con ogni comfort - Bagno Giardino - Vicino al - Bosco Pensione
PREZZI MITI

SAPOL
PER RENDERE LA PELLE MORBIDA E VELLUTATA E INDISPENSABILE IL
SAPOL
BERTELLI
IL PIÙ COMPLETO DEI SAPONI
SODDISFACENTE PROFUMATO - EFFICIENTE ESTERDENTIVO

Le "FABBRICHE SETERIE COMASCHE S. A."
procedono all'aumento del proprio capitale sociale, votato ad unanimità dall'Assemblea Generale.
POSSONO SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI DA L. 100 nominali tanto i privati, quanto i commercianti ed Enti pubblici. Ogni azionista, oltre all'atto redatto sul capitale (L. 10 per cedola nell'ultimo dividendo) godrà di speciali sconti e facilitazioni concessi dalla Società ai propri azionisti.
Presidente: **Roberto Andolfato** (Crespano del Grappa)
Vice Presidente: **Italo Andolfato** (Crespano del Grappa)
Chiedere informazioni e dettagli alle **FABBRICHE SETERIE COMASCHE S. A. - MILANO - Via Cerva 14 - Riparto Sottoscrizione Azioni.**

N. G. I. GENOVA - Navigazione Generale Italiana
Viaggio Inaugurale
21 SETTEMBRE 1926 da GENOVA per NEW-YORK
col più Grande e Celere Piroscalo della Marina Mercantile Italiana
'ROMA'
33.000 Tonn. di Stazza - Forza 40.000 HP - 4 Eliche a Turbina
Combustione liquida - Velocità media 22 orate
TRAVERSATA CELERISSIMA
INFORMAZIONI e PASSAGGI RIVOLGERSI: UFFICIO VIAGGI
Cav. A. PARETTI
UDINE - Via Aquileia N. 82 - Telefono 2.85 - UDINE

Dizione di versi dialettali al Gruppo Esperantista

(Argus). - Se al significato che certi nomi hanno in altre lingue si dovesse attribuire una certa influenza...

Il geom. Pietro Bodini, presidente del Gruppo Esperantista, con appropriata parole presenta al numeroso uditorio il gentilissimo prof. Lami...

La prima si dividerà in due parti (la prima, comprendente versi di Bertolotti, di Renato Fucini « Neri l'antuccio » e di Trilussa; la seconda...

La seconda parte del piacevole trattamento, infine, aggugnerà che tutte le dizioni furono assai gustate e, alla fine, calorosamente applaudite.

La famosa composizione di Cesare Pascarella « La scoperta dell'America », venne per ultimo brillantemente letta dal prof. Lami, sempre attentamente seguito dall'uditorio...

Colorosi battimani salutarono infine in valeroso difensore al quale il Gruppo Esperantista Unidiese è in particolar modo grato per la istruttiva e dilettevole serata.

Ingoia solfato di rame e muore avvelenata

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri a Sarnandenchia di Pozzuolo.

La piccola Margherita Fassano di anni 2, stava trastullandosi nel cortile di casa, quando in mezzo alle spazzature trovò un pezzetto di solfato di rame che ingoiò.

Funebrì Luigi Roval

L'improvviso decesso del sig. Luigi Roval uno fra i più noti e stimati rappresentanti commercianti della nostra città, ha profondamente addolorato quanti lo conobbero.

Stamane seguirono le onoranze funebri che riuscirono veramente imponenti, per la folla di cittadini che vi partecipò con animo commosso.

La piccola Margherita Fassano di anni 2, stava trastullandosi nel cortile di casa, quando in mezzo alle spazzature trovò un pezzetto di solfato di rame che ingoiò.

Stamane seguirono le onoranze funebri che riuscirono veramente imponenti, per la folla di cittadini che vi partecipò con animo commosso.

La piccola Margherita Fassano di anni 2, stava trastullandosi nel cortile di casa, quando in mezzo alle spazzature trovò un pezzetto di solfato di rame che ingoiò.

Stamane seguirono le onoranze funebri che riuscirono veramente imponenti, per la folla di cittadini che vi partecipò con animo commosso.

La piccola Margherita Fassano di anni 2, stava trastullandosi nel cortile di casa, quando in mezzo alle spazzature trovò un pezzetto di solfato di rame che ingoiò.

Stamane seguirono le onoranze funebri che riuscirono veramente imponenti, per la folla di cittadini che vi partecipò con animo commosso.

La piccola Margherita Fassano di anni 2, stava trastullandosi nel cortile di casa, quando in mezzo alle spazzature trovò un pezzetto di solfato di rame che ingoiò.

ULTIMA ORA

Le norme per la legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro

ROMA, 8. - La « Gazzetta ufficiale » pubblica il R. D. 1 luglio 1928, concernente le norme per l'attuazione della legge 3 aprile scorso n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

Chi appartiene alle associazioni sindacali

Possono appartenere all'Associazione sindacale i cittadini di ambo i sessi, maggiore di 18 anni che siano di buona condotta morale e politica dal punto di vista nazionale, e che posseggano gli altri requisiti richiesti dalla legge e dagli statuti delle associazioni.

I contributi del soci

Il capo terzo tratta dei contributi e delle liberazioni per i quali debbono essere approvate dalla giunta provinciale amministrativa, se si tratta di associazioni che operano nell'ambito della provincia dal ministro per le corporazioni se si tratta di associazioni che operano in due o più provincie.

La costituzione del ministero delle corporazioni

ROMA, 8. - La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente R. D. 2 luglio 1928, N. 1131, concernente la istituzione del ministero delle corporazioni.

Prime gravi condanne per il reato di sciopero

ALESSANDRIA, 8. - Per la prima volta in Italia il nostro Tribunale ha dovuto giudicare in materia di sciopero, applicando la legge 3 aprile 1926, n. 563 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

Accordi austro-italiani ratificati

ROMA, 7. - Oggi, a palazzo Chigi, tra S. E. Von Mussolini e l'ambasciatore dell'Austria in Roma vi fu lo scambio delle ratifiche dei seguenti accordi fra i due Stati per sistemare gli interessi inerenti ai territori dell'ex contea principesca del Tirolo per regolare gli interessi inerenti ai territori dell'ex ducato di Carinzia; per regolare i diritti di caccia nelle zone di confine determinate dal trattato di S. Germano.

Organizzazione ed amministrazione

Il capo secondo tratta della organizzazione ed amministrazione delle associazioni sindacali.

OBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Corsò medio L. 67,32 - Quotazioni singole: Trieste L. 67,45 - Milano 67,20 - Roma 67,50.

S. E. Mussolini parla alle ali d'Italia

ROMA, 7. - Stamane, all'Aerodromo di Centocelle, il Primo ministro e ministro delle forze armate S. E. Mussolini ha parlato in rivista ai reparti dell'aeronautica.

Un decreto che vieta l'esportazione dei titoli dello Stato

ROMA, 8. - La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto ministeriale:

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Nuovi grandi disastri in Giappone Uragani e inondazioni

LCNDRA, 8. - Il « Daily Express » riceve dal suo corrispondente da Tokio che nei sud del Giappone ventimila e trecento case sono state distrutte dall'inondazione e da conseguenti avallamenti di terreno.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Un prestito per la Fiat

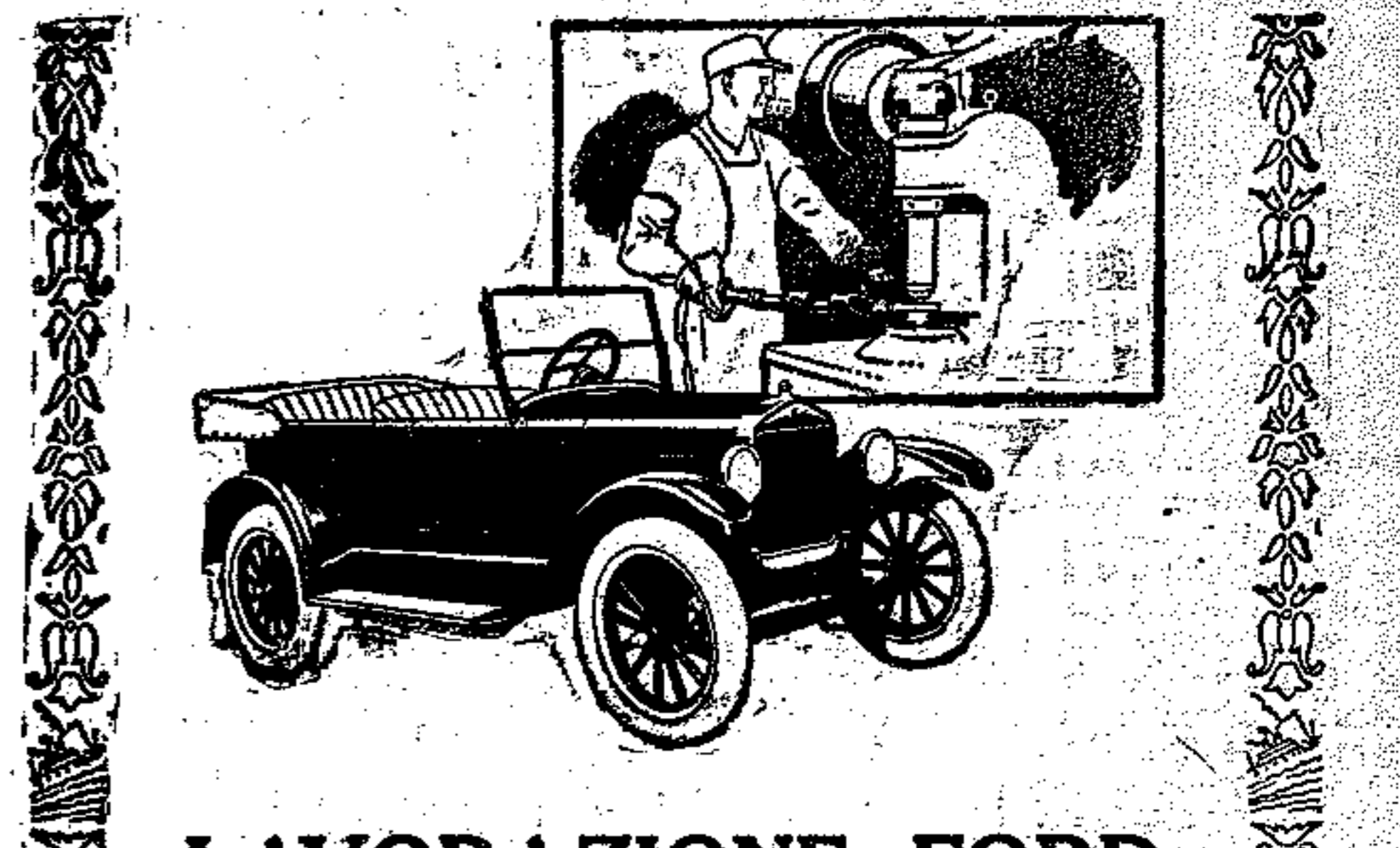
NUOVA YORK, 7. - La Banca Morgan annunzia l'emissione di un prestito di dieci milioni di dollari al 7 per cento in favore della Società Automobili Fiat.

Soliti conflitti sulla frontiera bulgara-rumena

BUCAREST, 8. - Secondo i giornali, una banda di comitaggi bulgari ha attaccato il posto di gendarmeria rumena alla frontiera della Dobruza. Un soldato è stato ucciso e parecchi altri feriti.

L'arresto di un comunista falsificatore di documenti

MOSCA, 8. - L'agenzia « Tass » pubblica: La polizia ha arrestato al momento in cui tentava di varcare illegalmente la frontiera nei dintorni di Sebej il falsificatore dei biglietti sovietici dell'Internazionale comunista Dravoyevskij. Egli era stato arrestato in Germania nel maggio 1926 in seguito alla scoperta di un laboratorio clandestino per la fabbricazione di documenti falsi.



LAVORAZIONE FORD

Il segreto della perfezione meccanica raggiunta dalle automobili Ford consiste nei rigidi sistemi di controllo ai quali ogni singola parte viene sottoposta e nella superiore qualità del materiale impiegato.



IL CALZATURIFICIO LOMBARDO

(S. A. TRANI MANDOSIO & C.) CONCESSIONARIO - rende noto alla sua Spettabile Clientela che nella propria filiale di UDINE sita in VIA CAVOUR (Portici Palazzo Comunale) ha messo in vendita le calzature da donna disassortite a prezzi ridottissimi.

Liquidazione per chiusura Volontaria

900 Bottiglie Amaro Bitter-Rina collevati Cognac Rhum ecc. L. 12 La Kina Collevati è ottima anche al seltz raccomandabile come il miglior aperitivo tonico.

Ditta Giuseppe Del Negro

MOBILI Camere da letto-Sale da pranzo Salotti-Cucine-Studi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

Gesù il Cristo e Francesco d'Assisi

Sono due profili assai notevoli e che meritano di essere considerati, sia per il loro valore intrinseco, sia per la posizione che in essi assume l'autore, il quale a me sembra che in questi profili esca dagli schemi della tradizione in maniera recisa e come non mi pare avesse fatto in altri suoi libri che suscitano molto chiasso, per essere stati posti all'indice dopo che avevano avuto tanto di approvazione ecclesiastica. In «Gesù il Cristo» (1) la posizione del Buonaiuti è più radicalmente difforme dalla posizione tradizionalista: in quanto il Cristo è considerato dal lato più propriamente storico e morale che da quello dottrinario. Ma anche in questo profilo noi riconosciamo la particolare tendenza dell'A. a vedere nel Cristianesimo una rivoluzione morale e antilegittimista; e Cristo è un eversore di tutti i valori legali e un instauratore di valori morali, aventi valore in sé e per sé al di fuori e contro ogni umana e speciale preoccupazione e al disopra della legge stessa. Ma mentre sembra che sotto i colpi del piccone demolitore di Gesù la società debba crollare e perire, noi lo vediamo innalzare a poco a poco le mura di una società nuova poggiante sopra uno spirito e sopra valori che, pur essendo in netta antitesi con quelli considerati tali e ch'egli scagliava implacabilmente, si presentano come infinitamente superiori e segnati di un'impronta di umanità e carità da sconcertare e preoccupare tutti il fariseismo legalitario e l'autorità costituita, dei dottori della Sinagoga, rigidi conservatori della tradizione, o meglio della lettera della legge.

Con quale acume e penetrante analisi, pur nella sua rapidità e con quali suggestive testimonianze il Buonaiuti provi questo suo punto di vista — che non ci sembra affatto eterodosso e che non sappiamo perché si attiri le ire dei teologi della Compagnia di Gesù — malamente si potrebbe comprendere senza leggere questo volumetto ricco di contenuto spirituale e pieno di larga, umana, universale simpatia e palpitante di appassionata convinzione. Ma forse ai teologi questo profilo potrà sembrare unilaterale e al fariseismo adoratore della lettera spiacerà un Cristo raffigurato come banditore di una legge puramente morale e, perché divina, così umana e divina perché umana: cioè universale. E so vorrebbe un Cristo autoritario, rigidamente chiuso negli schemi della dottrina ufficiale, inflessibile assertore di leggi e di prescrizioni disciplinari e continuamente tonante e minaccioso dal cielo ogni maledizione a chi non giura in ciò che essi vogliono fargli dire, o non giura che ha proprio detto ciò che essi dicono e come essi lo dicono anche se di ciò non si trovi la minima traccia negli Evangelii, intesi secondo lo spirito del Vangelo. Essi dimenticano che pochissimi volte Gesù ha scagliato maledizioni, e che le più tremende sono proprio quelle contro i Farisei. Ma a che scagliarsi contro i Farisei se ne pure le minacce del Cristo valsero a farli rinsavire? Per ciò ci pare che in questa fondamentale e radicale inversione di valori messa così bene in evidenza dal Buonaiuti, stia la caratteristica precipua della missione divina del Redentore. Dove forse i teologi avranno più buon gioco è nella concezione che il Buonaiuti mostra di avere della divinità del Cristo e della sua Missione, le quali secondo l'A. sembra, se ho ben capito (egli non è molto preciso in proposito) che gli si siano rivelate gradatamente e che non ne avesse piena e completa coscienza immediata, ma che questa coscienza si formasse a mano a mano che la sua missione veniva attuandosi e della quale la sua divinità era il crisma, o il sigillo. Ciò non sarà mai ammesso, non solo da nessun teologo, ma né pure da nessun credente.

Riassumere un libro del Buonaiuti può essere una cosa assai facile se si guarda alle quattro linee principali che sono come la cornice di un quadro: ma se poi si volesse descrivere il quadro, cioè esporre analiticamente il contenuto dell'opera, la cosa cambia di molto. Per ciò quando si sia detto che Francesco d'Assisi (2) nel libro del B., appare come il più perfetto attinatore nato da donna, dell'ideale cristiano, in tutta la sua pienezza e profonda spiritualità, si può dire di aver colta la sostanza del libro, ma non si può dire certo di avere messo in evidenza come questa asserzione sia provata. Un'altra tesi che sostiene il Buonaiuti nel suo profilo è questa: che lo spirito più genuinamente francescano si smarrisce negli stessi seguaci del Santo lui vivo ancora, che con lui nato, con lui fu sepolto: o meglio che gli eredi non furono i francescani, ma la sua fedele ed eroica discepolo la serafica Chiara d'Assisi.

Con altro metodo e altri intenti, e destinata ad un altro genere di lettori è la vita di S. Francesco d'Assisi (3) scritta dal Padre Cheranchè dei P.P. C.C. e tradotta in italiano da un religioso dello stesso ordine. La vita vi è diffusamente narrata con molti particolari e vi è fatto un largo posto alla descrizione dei luoghi e alla presentazione delle persone e dell'ambiente storico e del clima spirituale in seno al quale sorse e per entro il quale si svolsero l'opera di S. Francesco e i suoi tre ordini ossia il movimento francescano. Ciò che ci stupisce, leggendo la vita di questo meraviglioso santo è la sua inalterabile serenità, la sua fede incrollabile nell'ideale da lui vagheggiato pur in mezzo a tante difficoltà, a tante asprezze, avversioni, diffidenze, calunnie, disprezzi, ostilità aperte o celate dei suoi — sì, anche dei suoi — e degli altri. E quante amarezze, quanti dolori, quante vane spirituali e materiali! I suoi religiosi che non comprendono lo spirito dell'ordine o non ne osservano le regole: gli stessi buoni che lo vogliono riformare, modificare, o rendere più severo o più largo: tanti insomma dentro e fuori dell'ordine che trovano qualche cosa da ridire, o secondo essi da migliorare senza rendersi conto delle ferite che in tal modo recavano all'ordine e all'anima del fondatore. Ma egli resiste solo, si può dire, contro tutti, sereno e impassibile in mezzo alla bufera che gli si addensa sul capo e lo avvolge da ogni parte. Guida con mano sicura la sua nave: unita e inflessibile, fissa lo sguardo verso l'avvenire, che attende più propizio, fidente nella provvidenza che non l'abbandonerà perché egli solo in Lei confida, sua unica preoccupazione, essendo l'adempimento della divina volontà che sola tiene per sua guida e a cui si è completamente ed eroicamente votato.

Questa vita scritta con andamento sciolto e anche elegante si lascia leggere volentieri anche per la nitidezza ed eleganza dei caratteri e per la cura con cui è stampata. Tutto il volume si presenta assai simpaticamente per la sua veste tipografica e per la copertina elegante, severa e ornata artisticamente di fregi e simboli. Anche il prezzo è assai mite.

ANTONIO MARCUZZI
(1) Ernesto Buonaiuti - Gesù il Cristo. A. Formiggini, Roma.
(2) Ernesto Buonaiuti - Francesco d'Assisi. A. Formiggini ed. it. Roma.
(3) S. Francesco d'Assisi per il R. P. Cheranchè. Ediz. ital. in Venezia. Tipografia Emiliana.

FESTEGGIAMENTI NELLA PARROCCHIA DI S. NICOLÒ

Intenso e febrile è il lavoro per far riuscire più attraente e splendida l'annuale festa del Sacro Cuore. Ecco il programma di domenica:
Ore 6 - S. Messa letta con Comunione Generale dei fedeli e di tutte le associazioni Parrocchiali.
Ore 11.15 - S. Messa solenne celebrata Mons. Vicario Generale - Alfisera scelta della Scola Cantorum della Metropoli.
Seguirà poi dopo la Concoquina delle ore 7, Salenne Processione che abbraccerà in un lungo giro tutta la Pappocchia, perché da Viale Duodo e Via Gaeta si prolungherà fino ai casali di S. Rocco ritornando per il Viale Venezia. Sul Piazzale 26 Luglio si darà il grande fondamento del Nuovo Tempio fantasmagoricamente illuminato e addobbato la Benedizione.
Per la circostanza è stata allestita una Pesca di Beneficenza a totale beneficio del Tempio con più di 5000 doni.

La Pesca si terrà sotto la loggia della Casa dei Combattenti sul Piazzale 26 Luglio. Tra i doni figurano magnifici del Principe Ereditario.
La Pesca si aprirà alle ore 9 della Domenica per continuare anche il giorno dopo, festa dei SS. Ermacora e Fortunato.
A tarda sera del Lunedì sullo stesso Piazzale 26 Luglio seguirà un grandioso spettacolo all'aperto con cinematografo. Verranno proiettati film di Guerra e Patriottiche.

PER LE FESTE BENEFICHE DI CIVIDALE
Domenica, 11, a Cividale, si svolgeranno a scopo di beneficenza grandi festeggiamenti, organizzati da quella Congregazione di Carità e dallo Sport Club Cividale. Vi saranno concerti musicali, tombola, corse podistiche, gare di nuoto, festa di ballo.
Per tale circostanza la Società Veneta, oltre i soliti treni giornalieri e festivi, effettuerà un treno speciale di ritorno col seguente orario: Partenza da Cividale ore 23.30 - Arrivo a Udine ore 24.

PER LA SERATA BENEFICA DI SABATO

Abbiamo già più volte annunciato che sabato sera 10 corrente al nostro teatro Sociale, il Circolo mandolinistico e chitaristico «F.M. Marzuttini» svolgerà un scelto programma musicale eseguito con fine gusto artistico e con perfetta volontà. Il trattamento sarà stato a totale beneficio del Patronato per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine e dell'Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia-Giulia.

UNA CARTA GEOGRAFICA DEL CARSO

Una nuova carta geografica del Carso alla scala 1:400 mila è stata pubblicata in questi giorni a Udine dalla casa editrice Passero di G. Chiesa.
La carta comprende, con molto dettaglio, il goriziano e le valli contermini dell'Isone e del Vipacco con la toponomastica italiana ufficiale, delata dallo stesso illustre geografo italiano e nostro comprovinciale prof. Oltino Marinelli l'este decesso a Firenze: la carta è stata eseguita per tipi dell'Istituto Geografico Militare.
Un'altra carta alla scala 1:500 mila delle provincie del Friuli e di Trieste è stata pure pubblicata, per i turisti, in questi giorni. La serie della produzione geografica continuerà a breve e ciò torna ad onore della ben nota casa tipografica del signor Chiesa.

LE GRAZIE TOTALI AL REDENTORE

Il giorno 10 corrente si chiude il tempo utile per la presentazione delle istanze di concorso alle grazie totali che verranno estratte il giorno 18 corrente, festa dei SS. Redentore.

TRANSITO SOSPESO IN VIA PRADAMANO

Per lavori inerenti al costruire sopra passaggio fuori Porta Aquileia, da oggi il transito per Via Pradamano per la durata di circa otto giorni, rimane sospeso per i veicoli, i quali potranno accedervi da Via delle Fornaci o da Via Buttrio.

BENEFICENZA

Società S. Vincenzo de' Paoli. - N. N. a mezzo di R. C. Rigretti L. 100, Giacomo Colles 50, prof. Umberto Selan 50, N. N. 30; in morte di Angela Franzolini-Rutter; Caterina Zorzella, Rutter G. e A. 30, cav. Clemente Clemencich 25.
Patronato Prilano Orfani di guerra. - Circolo Agricolo di Martignacco L. 15 a titolo di contributo 1926: in memoria di Luigi Anderloni; Arnaldo Anderloni e famiglia in sostituzione di fiori 50.

Per la verità e la giustizia

Ritroviamo:
Senza togliere il merito che ad ognuno spetta, tengo a dichiarare perché la cittadinanza lo sappia, che la signorina Antonietta Marconi, testé diplomata in questo liceo musicale Jacopo Tomadini fu, sin dall'inizio dei suoi studi e per ben sette anni, mia allieva di pianoforte.
Tanto per la verità che mi preme far conoscere essendo io professionista che vivo esclusivamente di quest'arte, e che da ventiquattro anni do il mio umile contributo per l'educazione e lo sviluppo dell'arte pianistica in questa Città.
Grazie, sig. Del Bianco, della gentile ospitalità.
Udine, 7 luglio 1926.
M.o Nino Parin

A GORIZIA

«La Patria del Friuli» si vende presso l'agenzia giornalistica Emilio Wokulat e C., Corso Vittorio Emanuele.

CONCORSO A QUARANTA BORSE DI STUDIO

La fondazione Vittorio Emanuele III bandisce il concorso a 40 borse di studio a favore di figli di operai di terra edimare, marinari della marina mercantile e di contadini, morti sul lavoro o divenuti totalmente inabili per infortunio sul lavoro. Gli aspiranti della Regione Veneta, della Venezia Giulia e del Trentino dovranno entro il 31 corr., presentare domanda in carta libera corredata dai necessari documenti, al Comitato Regionale della Fondazione avente sede presso il comm. Arturo Diena, presidente del Gruppo Veneto dei Cavalieri del Lavoro, Via Gaspare Gozzi, N. 3, Padova.

I concorrenti debbono avere non meno di tredici e non più di diciotto anni di età. Al conferimento di queste borse può aspirare un solo degli orfani di uno stesso operaio o contadino morto sul lavoro od uno solo dei figli di uno stesso operaio o contadino divenuto totalmente inabile al lavoro per infortunio sul lavoro stesso.

I candidati al conferimento delle borse di studio saranno prescelti con decisione del Comitato Centrale della Fondazione ed avviati a scuole pratiche di agricoltura o di arti e mestieri e ricoverati o in convitti — ove le scuole ne siano dotate — ovvero in orfanotrofi, o presso famiglie private, secondo le indicazioni che saranno date dai Comitati regionali, a cura dei quali sarà provveduto all'avviamento ed al ricovero.
I candidati prescelti dovranno assumere il posto loro assegnato, entro il termine stabilito nella partecipazione di conferimento del posto medesimo, altrimenti decadono dalla concessione.

Oltre quanto sopra è indicato, valgono ai fini del concorso, le disposizioni tutte contenute nello speciale Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 9 febbraio 1926.

Presso tutti gli uffici della Cassa Nazionale Infortuni è estensibile il bando di concorso di cui sopra.

VOCI DEL PUBBLICO

I PEDONI E LE BICICLETTE AL VIALE VENEZIA
Molti cittadini, stanchi di una attiva giornata di lavoro, si recano spesso la sera per un passeggiata al viale Venezia a fine di godere un po' d'aria libera e un po' di riposo spirituale. Purtroppo il loro andare tranquillo è frequentemente disturbato dal passaggio di biciclette che, a rigor di disposizioni municipali, dovrebbero transitare nel mezzo della strada e non lungo i viali.

Perché non si provvede a questo grave inconveniente, Bisognerebbe obbligare i signori ciclisti a transitare dove loro spetta.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE UNDICI BOTTIGLIE DI QUEL BIANCO...

La notte dal 19 al 20 giugno 1924, ignoti, mediante rottura di una bottiglia, penetrarono nella cantina di Adolfo Girosi, in quel di Nimis, asportando undici bottiglie di vino bianco. Furono in seguito denunciati, e ieri comparvero dinanzi ai giudici, i seguenti: Valentino Tullio fu Giuseppe di anni 56; Girolamo Cuez di anni 30; Giacomo Nimis di Pietro, di anni 27; Onorio Attimis fu Vittore, di anni 45; Antonio Tullio fu Luciano, di anni 25; Giovanni Specogna, detto Gino, fu Luigi, di anni 27; Cesare Micossi di Aless., di anni 32; Antonio Comelli fu Gius., di anni 26.

Vengono condannati a mesi 2 e giorni 20 ciascuno, con condono dell'intera pena.

MEDIATORE ASSOLTO

Tale Giuseppe Mareon, dello Galliano, di anni 30, nell'ottobre 1924 ebbe in consegna vari capi di bestiame da Giovanni Lazzaro di Codroipo, perché ne curasse la vendita, trattandosi di un compenso per ogni capo. Quello, invece, dopo quattro mesi, scomparve dalla piazza, non senza aver riscosso prima tutti i crediti del Lazzaro, per una somma di circa cinquemila lire.

Il Mareon, fu denunciato per truffa, ma in audienza sostiene che egli era già da tempo debitore del principale, di una somma superiore a quella poi trattenutasi. Il Tribunale lo manda assolto, perché il fatto non costituisce reato.

FURTO DI BIANCHERIA

A Montebelluna Gellina, nell'abitazione di Cipolla Altino nell'ottobre 1924 dal cassetto di un comodò sparivano numerosi capi di biancheria per un importo di lire quattromila.
I sospetti caddero su due donne che frequentavano la casa: Argia Del Colle di anni 34 domestica e Fignon Maria fu Galliano di anni 42.

Le due comparvero ieri dinanzi al Tribunale mantenendosi negative. La Del Colle veniva condannata a mesi 3 di reclusione ed a 125 lire di multa, la Fignon assolta per insufficienza di prove.

JOMENICO DEL BIANCO, dirett. resp. Via Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

Fra Libri e Giornali

IMMANUELE PORTAL. La lingua basca con prefazione di Giuseppe Sergi. Milano, 1926. ULRICO HOEPLI, editore.

La mondiale collezione dei manuali Hoepli (che ha raggiunto il numero di 2000) si è arricchita d'un nuovo lavoro, dovuto al barone Portal, che da molti anni noto per i suoi studi e per le sue pubblicazioni sulle letterature neo-latine e particolarmente sulla provenzale moderna.

Il Portal ha voluto questa volta affrontare un arduo compito: studiare cioè, la misteriosa lingua basca, parlata oggi soltanto in poche provincie al di qua e al di là dei Pirenei.

Affermato che i Baschi derivano dagli antichi Iberi, l'A. dà in appoggio a questa tesi tutte le prove tecniche e storiche. E per certezza di compilazione ha poi voluto, in altri capitoli, esporre la ipotesi di numerosi scrittori dei quali, pur non accettando le conseguenze non ha ereditato tenere, perché dimostrano quasi fantastica ricchezza di opinioni sono state emesse in proposito.

Perrebbe quindi chi affermasse che l'A. in questo capitolo sia in contraddizione con la prima parte del suo lavoro, perché egli in una nota ha chiaramente espresso quali fossero i suoi intenti nello averci aggiunti.

Come appendice alle note seguono esempi di lingua basca, antica e moderna, opportunamente tradotti, e poi dopo alcuni spaccati grammaticali segue un dizionario italiano-basco e basco italiano, che da mezzo di aver presente molte parole basche, essenzialmente indigene.

La dotto prefazione del prof. Sergi, il celebre antropologo, professore emerito della R. Università di Roma, aggiunge pregio all'opera, la quale se non può dirsi completamente svolta, è però un buon avviamento per chi volesse addentrarsi ancor più nel misterioso labirinto della lingua basca.

Prof. GIOVANNI CALI. Come guarirsi nelle malattie - 3. edizione completamente rivista. Volume in 6 tomi, pag. 2554 con 105 figure. ULRICO HOEPLI, editore, Milano.

Questa terza edizione si presenta completa, rivista e con nuovi capitoli in rapporto al progresso della medicina.

Il libro si divide in una parte generale, nella quale vengono esposte in maniera chiara e precisa tutte le nozioni importanti sul modo come si sviluppano le malattie sulle cause microbiche che le producono, mettendole al giusto posto senza esagerazioni, sulla proprietà naturale che ha il corpo umano di vincere le malattie; sugli scopi della medicina; la quale deve guidare e perfezionare gli sforzi naturali di guarigione.

Vi sono inoltre descritti i mezzi di guarigione e più efficaci, specialmente in materia di malattie e non manca anche una descrizione delle pratiche manuali più curative come l'idroterapia, il massaggio, il trattamento elettrico ecc.

Nella parte speciale sono descritte, in maniera sommaria ma chiara, le principali malattie, facendo precedere alcune cognizioni anatomiche dell'organo malato. La descrizione dei sintomi delle malattie non ha nulla di terrificante; anzi, di proposito l'A. ha sempre evitato di far neppure accenni a segni di malattie che il profano potrebbe male interpretare così da incedere in uno stato d'animo depresso. Il Leitmotiv del libro è la possibilità di recare aiuto, guarigione, o almeno sollievo in ogni malattia, sia fisica o morale, poiché il lato psichico e morale del malato viene nel libro sempre tenuto presente.

Ad alcuni gruppi di malattie, che mostrano la tendenza di aumentare progressivamente, così da assumere un carattere diffusivo, vien dato un posto speciale, e considerate anche dal punto di vista superiore, della profilassi sociale. Il lettore troverà maggior sviluppo nel capitolo delle malattie nervose e della circolazione sanguigna. Sono prese naturalmente però in buona considerazione tutte le altre malattie, dell'apparato respiratorio, digerente, del sangue, le nefriti, le malattie del ricambio, le malattie infettive, della pelle, degli organi dei sensi, i tumori ecc.

Il libro costituisce un buon consigliere medico di uso familiare, che coadiuva l'opera del medico, e può servire di aiuto, quando questi non è presente. Si trova perciò nel volume anche un capitolo sulle disgrazie accidentali e sugli avvenimenti, con l'indicazione dei primi soccorsi.

I due ultimi capitoli sostituiscono come il riassunto di tutto il libro e sono una specie di vademecum sanitario e igienico per la cura e guarigione delle malattie. Viene citato un caso di un famoso cenario che superò una polmonite grave, 102 anni e riprendeva dopo di essa la sua vita brillante di società, come lo dimostra una fotografia unita al libro (fig. 105).

Il volume è corredato da 105 illustrazioni, che lo rendono più attraente e più chiaro a comprendersi anche da chi non ha nozioni di medicina. Letteratura francese, dalle origini ai nostri giorni, con l'Appendice sulla storia della lingua. Nuova edizione di G. PADOVANI, professore all'École des Hautes Etudes Commerciales de Paris. Un volume - Manuali Hoepli - di pagine xvii-577. ULRICO HOEPLI, editore, Milano.

Il pregio particolare di questa nuova edizione corretta, completata ed aggiornata, consiste nel rimpiangimento radicale dei capitoli che si riferiscono al periodo contemporaneo: le ultime cento pagine del manuale costituiscono il compendio più completo che sia stato pubblicato finora in Italia della produzione letteraria francese dell'ora presente. Vi sono analizzate le opere più significative di prima e dopo la guerra, oltre quelle dei maestri anteriori, nelle cui opere, da A. FRANCE a M. PROUST, P. CLAUDEL, P. VALÉRY, ancor quelle dei giovani meno noti che saranno forse le glorie del domani, quali per esempio, nel campo del teatro, LENORMAND, CROMELYNCK, JEAN SARMENT, insomma vi è fatto il bilancio, sotto l'aspetto delle lettere, del primo quarto del secolo XX.

Il manuale conserva in questa nuova edizione il suo carattere originale di opera eclettica e di vulgarizzazione, che s'indirizza ad ogni classe di studiosi e di persone colte, tanto a chi voglia farsi un'idea sommaria della letteratura francese, quanto a chi desideri approfondirsi più seriamente in questa materia.

E si adatta egregiamente ai bisogni scolastici: gli studenti delle scuole secondarie e superiori che abbiano a completare il loro studio della lingua francese con qualche notizia letteraria, troveranno in questo manuale largamente svolti tutti i quesiti del loro programma d'esame.

IL MAESTRO DEI CLINICI
PROF. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica per le malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova
Presidente della Società Psichiatrica Italiana

così si esprime sull'efficacia dell'
ISCHIROGENO

Genova, 4 Gennaio 1926

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova Preg.mo Comm. Battista.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melanconica, e ne ho veduto il più delle volte **effetti rapidi e sicuri**. Nella profusione di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni-giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita": il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarLe in pieno omaggio alla verità.

Con immutata stima
Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 5 Febbraio 1907

Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e, per mio conto, seguirò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.

Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 20 Marzo 1905

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento. Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.

Mi creda.
Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Le solenni affermazioni del Sommo Clinico (attraverso un ventennio), che confermano quelle di altri Grandi Clinici, da noi già pubblicate, sono oltremodo convincenti. Chi deve fare una cura ricostituente ricorre certamente all'ISCHIROGENO, proclamato sempre il farmaco superiore agli altri del genere!

LA DITTA
Angelo Massarutto
UDINE - Via Mercatovechio 10 - UDINE

rende noto alla sua Spett. Clientela che da
LUNEDÌ 21 CORR.
ha esposto nelle sue vetrine diversi articoli in

LIQUIDAZIONE
a prezzi enormemente ribassati



ADRIA
col sapone

ADRIA

Telefono 3.66 - Unione Pubblicità Italiana

GABINETTI DENTISTICI e di profesi dentaria

Dott. D. Damiani
Medico Chirurgo Specializzato
UDINE - Via Vitt. Veneto tel. 1-80
(Ingr. Via Lovaria)
ogni Domenica e Lunedì TOLMEZZO

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI
PER CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICIA
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Troppo N. 12 - UDINE

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI
Castelfranco Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale della
SCIATICA
Guarigione garantita in 5 giorni
Elettroterapia - Dietetica - Pajpi ultravioletti - Elettrologia
Riposa dalle 11 alle 14